

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo dispone di locali situati al piano terra in via Busca n. 8 già adibiti a centro per la realizzazione di laboratori a favore di ragazzi diversamente abili;
- attualmente è venuta meno la funzione per cui questi locali venivano utilizzati, tanto da renderne opportuno un utilizzo diverso sempre nell'ambito delle attività sociali;
- da incontri effettuati con i responsabili del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, della Caritas diocesana e dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo è emersa la possibilità di destinare questi locali a sede di un nuovo dormitorio pubblico a vantaggio della Città;
- per l'attivazione e la gestione di questo nuovo servizio si rende opportuno stipulare apposita convenzione tra i soggetti partecipanti al progetto al fine di definire i rispettivi ruoli e compiti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 09/03/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16.03.2010 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2010;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 179 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio-Educativo - Dr. Renato PERUZZI, ed alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa e nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, lo schema della convenzione e la bozza di regolamento relativi alla gestione di un dormitorio pubblico nei locali di proprietà comunale situati in via Busca, 8;
2. di dare atto che l'approvazione del presente atto non comporta l'imputazione di spese aggiuntive specifiche a carico del Comune di Cuneo;
3. di dare atto che incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento è il funzionario del Settore socio educativo, dr. Milanesio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Convenzione tra il Comune di Cuneo,
il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, la Caritas diocesana e
l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo
per l'attivazione e la gestione di un dormitorio pubblico**

Tra:

- il Comune di Cuneo [Codice fiscale: 00480530047], con sede in Cuneo — Via Roma n. 28, nella persona del Dirigente del Settore Socio Educativo Peruzzi Dr. Renato, nato a Cuneo il 16 settembre 1954, all'uopo autorizzato con deliberazione Giunta Comunale n. ____ in data ____ maggio 2010

e

- Il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese [Codice fiscale: 02963080045], con sede in Cuneo, fraz. Borgo S. Giuseppe — Via Rocca de' Baldi, 7 nella persona del direttore Galfré Dr. Aurelio, nato a Margarita il 14/07/1956, all'uopo autorizzato dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ in data ____ maggio 2010,
- la Caritas diocesana [codice fiscale 96017380047] con sede in Cuneo — Via A. Rossi, 28 nella persona del direttore Mezzavilla Claudio, nato a Torino il 07/12/1966;
- l'A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo [partita Iva 0112790049] con sede in Cuneo — Via Michele Coppino, 26 nella persona del Direttore Generale Gatti dr. Giorgio, nato a Torino il 14/07/1949;

Premesso che

- Il Comune di Cuneo dispone di locali situati al piano terra in via Busca n. 8 già adibiti a centro per la realizzazione di laboratori a favore di ragazzi diversamente abili;
- Attualmente è venuta meno la funzione per cui questi locali venivano utilizzati, tanto da renderne opportuno un utilizzo diverso sempre nell'ambito delle attività sociali;
- Da incontri effettuati con i responsabili del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, della Caritas diocesana e dell'A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo è emersa la possibilità di destinare questi locali a sede di un nuovo dormitorio pubblico a vantaggio della Città;
- Per l'attivazione e la gestione di questo nuovo servizio si rende opportuno stipulare apposita convenzione tra i soggetti partecipanti al progetto al fine di definire i rispettivi ruoli e compiti;

quanto sopra premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Generalità

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

I soggetti sottoscrittori la presente convenzione si impegnano a realizzare e a gestire un dormitorio pubblico nei locali di proprietà comunale situati in via Busca n. 8.

Articolo 3 - Destinatari

Il dormitorio viene realizzato per offrire una soluzione abitativa temporanea e di prima emergenza in favore di soggetti in grave difficoltà. I posti disponibili sono 8.

Articolo 4 - Regolamento di gestione

Il dormitorio cittadino viene gestito da parte di operatori individuati dalla Caritas secondo il regolamento di gestione (allegato 1).

Articolo 5 - Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali sgombri di arredi ed attrezzature entro la data di sottoscrizione della convenzione;
- garantire la continuità nel pagamento delle utenze (luce, acqua, riscaldamento e tassa rifiuti urbani) per l'intera durata della convenzione;
- garantire gli interventi, eventualmente necessari, di manutenzione straordinaria relativi all'immobile.

Articolo 6 - Impegni della Caritas

La Caritas si impegna a:

- gestire il dormitorio, secondo le disposizioni previste dal Regolamento di gestione (allegato 1);
- individuare un operatore incaricato dell'apertura della struttura e della sorveglianza, che sarà assunto regolarmente dalla Cooperativa sociale di emanazione della Diocesi di Cuneo "Il Prato";
- realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari nel corso di vigenza della presente convenzione;
- allestire i locali con gli arredi e le attrezzature occorrenti.

Articolo 7 - Impegni del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (C.S.A.C.)

Il C.S.A.C. si impegna a:

- fornire la biancheria piana occorrente per il funzionamento del dormitorio;
- sostenere le spese, regolarmente fatturate, del servizio di apertura e sorveglianza, per un importo pari a € 850,00 mensili (esenti IVA).

Articolo 8 - Impegni dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce di Cuneo

L'ASO si impegna a rimborsare al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese le spese del servizio di apertura e sorveglianza, per un importo pari a € 425,00 mensili.

Articolo 9 - Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità di anni uno, con decorrenza dal 1 maggio 2010 e termine il 30 aprile 2011 e con possibilità di rinnovo tacito.

Articolo 10 - Forma della convenzione

La presente convenzione viene redatta in carta libera, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "D" del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dal D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 — comma 2 — del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Cuneo, lì _____ .

Per il Comune di Cuneo:

Per il C.S.A.C.:

Per l' ASO S. Croce e Carle:

Per la Caritas Diocesana:

DORMITORIO CITTADINO

REGOLAMENTO

1. I posti disponibili per l'ospitalità sono 8 e sono assegnabili direttamente presentandosi presso il centro (sito in v. Busca 8) a partire dalle ore 20.30 e fino alle ore 21.30, orario di chiusura del centro. L'accoglienza sarà gestita da un operatore. Gli utenti provenienti con documentazione scritta dal Servizio Territoriale di Base del Consorzio e/o dal Pronto Soccorso dell'ASO "S.Croce e Carle" avranno la priorità nell'accoglienza.
Per i restanti si procederà secondo l'ordine di arrivo.
2. Orario: si potrà accedere alla struttura dalle ore 20.30 alle 21.30.
Oltre tale orario non si potrà più entrare.
3. La sveglia è prevista alle ore 7.30 con uscita dalla struttura entro e non oltre le ore 8.30.
4. E' tassativamente vietato introdurre nella struttura alcool o qualsivoglia altra sostanza che possa alterare lo stato psicofisico della persona, pena l'espulsione immediata dalla struttura con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine.
E' altresì vietata l'introduzione di oggetti, non strettamente indispensabili all'autonomia della persona che si possano configurare come elementi di pericolosità alla vita comune.
5. I locali devono essere tenuti in ordine e puliti, così come vanno mantenute in maniera decorosa le attrezzature. Eventuali atti di vandalismo saranno sanzionati con l'immediata espulsione e il conseguente divieto di accesso successivo nella struttura.
6. In tutti gli spazi della struttura è tassativamente vietato fumare, pena l'espulsione immediata.
7. Ognuno è responsabile delle proprie cose che dovrà tassativamente portarsi via al momento dell'abbandono della struttura. Non si risponde delle cose lasciate incustodite o non ritirate.
8. E' vietato in modo categorico introdurre animali nella struttura.
9. A fronte di atteggiamenti di intolleranza, nei confronti degli operatori volontari o degli altri ospiti, verrà richiesto l'immediato intervento delle Forze dell'ordine.
10. Il non rispetto di quanto sopra scritto, comporterà l'espulsione immediata dalla struttura.